



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

AREA LAVORI PUBBLICI – UFFICIO LAVORI PUBBLICI - SEGRETERIA DI AREA

Bozza n. 105 del 03/11/2014

Oggetto :

Piano degli Interventi – Variante n. 5 ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004 –
ADOZIONE

Testo Proposta:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Portogruaro è dotato di Piano Regolatore generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 13.01.1987, successivamente variato con la Variante Generale al PRG adottata con delibera di CC nr. 23 del 19.03.1999 e approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 1270 del 17.5.2002 ai sensi dell'art. 45 della LR 61/85 e definitivamente approvata ai sensi dell'art. 46 della LR 61/1985 con DGRV n. 201 del 31.1.2003;
- in data 14/01/2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 1 è stato adottato il PAT, redatto in copianificazione con la Provincia ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 17/1/2014 è stata ratificata l'approvazione del PAT di cui alla Conferenza di Servizi decisoria del 16/12/2013, la delibera di ratifica è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/2/2014;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della LR 11/2004 *“A seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi”*;
- con delibere di Consiglio Comunale n. 53, 54, 55 e 56 del 28/7/2014 sono state adottate 4 varianti puntuali al primo PI, relative a 4 Accordi di pianificazione ex art. 6 della LR 11/2004, di queste le Varianti n. 1, 2 e 3 sono state approvate rispettivamente con delibera di Consiglio Comune nn. 89, 90 e 91 del 3/11/2014.

In attuazione dei contenuti del PAT l'Amministrazione ha quindi ritenuto di procedere con una Variante al PI e quindi, con delibera di Giunta Comunale nr. 27 del 25.02.2014, sono stati approvati gli atti di indirizzo per la predisposizione della variante al Piano degli interventi, avente i seguenti contenuti di massima:

- sovrapposizione delle indicazioni fornite dal P.A.T con le previsioni del P.R.G. previgente, mantenendo la stessa zonizzazione di ZTO;
- valutazione di interventi puntuali di edificazione e verifica di alcune integrazioni alle destinazioni d'uso ammesse;

- adeguamento alla LR 50/2012 e Reg. Regionale n. 1 del 21/6/2013 in materia di commercio;
- disciplina degli interventi degli edifici di valore storico - culturale e degli annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo rurale;
- verifica della dotazione di servizi complessiva;
- recepimento del Piano delle Acque e del Piano Ambientale del Lemene e del Reghena;
- adeguamento delle NTA;

Con la stessa deliberazione la G.C. ha anche approvato l'autorizzazione alla formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento dell'incarico di progettazione.

Quindi, con determina dirigenziale n. 220 in data 28.02.2014, è stato approvato l'avviso pubblico per la ricerca di manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico professionale. Per cui, in data 3.03.2014 prot. 0009326, è stato pubblicato "l'avviso per la formazione di un elenco professionisti per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano degli interventi – LR 23/04/2004 n. 11 (attività di natura tecnico-professionale inferiore a € 100.000,00 - IVA esclusa)".

Con determina Dirigenziale n. 358 in data 16.04.2014 è stato approvato l'elenco professionisti e con determina n. 382 in data 28.04.2014 è stato approvato l'elenco dei soggetti da invitare per la procedura negoziata, ai sensi degli artt. 57, 124 e dell'art. 91, co 2 di cui al D.lgs 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dell'incarico con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006.

Esperate le procedure di gara, con determina Dirigenziale n. 682 del 15/7/2014 si procedeva all'aggiudicazione, sulla scorta delle risultanze di gara, dell'incarico alla ditta VENETO PROGETTI S.C. di San Vendemmiano (TV).

Inoltre, sulla base degli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione, in data 9/7/2014 venivano pubblicati i bandi/avvisi pubblici finalizzati alla manifestazione di interesse alla pianificazione in atto da parte della cittadinanza. Sono quindi stati pubblicati i seguenti avvisi per :

- la presentazione di proposte per la formazione del PI;
- la presentazione di aree dismesse o degradate da riqualificare ai sensi della LR 50/2012;
- l'individuazione dei fabbricati dismessi, non più funzionali o abbandonati in zona agricola;

Nel frattempo, nella seduta del Consiglio Comunale del 28/7/2014 veniva presentato il Documento del Sindaco.

Nella stesura della Variante al PI si è quindi tenuto conto degli obiettivi prefissati nel Documento del Sindaco, dei contributi pervenuti a seguito della pubblicazione dei suddetti avvisi, nonché delle osservazioni e valutazioni pervenute durante la stesura del PAT, i cui contenuti vennero demandati alla successiva fase di stesura del PI.

La bozza di proposta della Variante n. 5 al PI è stata analizzata e discussa con l'Amministrazione e il progetto definitivo, trasmesso il 20/10/2014 con nota di prot. n. 0043770, è composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1.1	Zoning 5000. Pradipozzo	scala 1:5.000	
Tav. 1.2	Zoning 5000. Lison e Mazzolada	scala 1:5.000	
Tav. 1.3	Zoning 5000. Portogruaro Nord-Ovest e Portovecchio	scala 1:5.000	
Tav. 1.4	Zoning 5000. Portogruaro Sud-Ovest e Summaga	scala 1:5.000	
Tav. 1.5	Zoning 5000. Portogruaro Nord-Est	scala 1:5.000	
Tav. 1.6	Zoning 5000. Portogruaro Sud-Est	scala 1:5.000	
Tav. 1.7	Zoning 5000. Lugugnana Ovest	scala 1:5.000	
Tav. 1.8	Zoning 5000. Giussago	scala 1:5.000	
Tav. 1.9	Zoning 5000. Lugugnana	scala 1:5.000	
Tav. 2.1	Centro urbano e Aree degradate Ovest	scala 1:10.000	

Tav. 2.2	Centro urbano e Aree degradate Centro	scala 1:10.000
Tav. 2.3	Centro urbano e Aree degradate Est	scala 1:10.000
Tav. 3.1	SAU e SAT. Territorio comunale Ovest	scala 1:10.000
Tav. 3.2	SAU e SAT. Territorio comunale Centro	scala 1:10.000
Tav. 3.3	SAU e SAT. Territorio comunale Est	scala 1:10.000

SCHEDATURE

- Schede A1. Edifici rurali con valore storico ambientale. Da corte 5 a corte 107
- Schede A2. Edifici rurali con valore storico ambientale. Da corte 108 a corte 206
- Schede A3. Edifici rurali con valore storico ambientale. Da corte 207 a corte 374
- Schede B. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo, Edifici dismessi e abbandonati
- Schede C. Attività in zona impropria
- Schede D. Allevamenti zootecnici
- Schede E. Aree degradate ai fini commerciali

ELABORATI DESCRITTIVI

- Norme Tecniche Operative
- Dimensionamento
- Relazione Programmatica
- Relazione agro-ambientale
- Registro Fondiario SAU
- Registro Crediti Edilizi

ELABORATI DI VALUTAZIONE

Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA) ai sensi della D.G.R. 3173/2006

Compatibilità idraulica

- All. A.1 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Ovest scala 1:10.000
- All. A.2 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Centro scala 1:10.000
- All. A.3 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Est scala 1:10.000

ELABORATI INFORMATICI

Banche dati e file pdf (DVD)

I temi sviluppati risultano raggruppati in :

- la ricucitura e la qualificazione della città consolidata;
- l'adeguamento della struttura urbana al commercio ai sensi della nuova legge regionale sul commercio LR 50/2012;
- le schedature degli edifici rurali con valore storico, di quelli non funzionali alla conduzione del fondo, attività improprie, allevamenti zootecnici, aree degradate ai fini commerciali;
- la zonizzazione agricola e l'adeguamento al Piano Ambientale dei fiumi Lemene e Reghena;
- le aree a servizi.

Per quanto attiene alla VAS e alla Verifica di assoggettabilità della presente variante al PI, richiamato il parere n. 98 del 17/09/2013 della Commissione VAS formulato per l'approvazione del PAT, nell'elaborato di Relazione programmatica della presente Variante n. 5 al PI si precisa che, anche a seguito dell'incontro con l'Autorità regionale competente, per gli interventi già valutati nel Rapporto Ambientale del PAT non è necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità, per le trasformazioni introdotte con il PI, in coerenza con il PAT, si applica la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS nella fase attuativa, il tutto come riportato nella tabella a pg 149 della suddetta Relazione programmatica.

Quindi, con nota del 15/10/2014 p. 0042999 è stata convocata la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L 241/1990 con il Dipartimento difesa del suolo e foreste Sez. Bacino Idrografico Litorale Veneto ex Unità Genio Civile di Venezia e sede di Portogruaro, il Consorzio di

Bonifica Veneto Orientale, ASL di Portogruaro- Ufficio SISP, il Consorzio del Parco del Lemene, del Reghena e laghi di Cinto.

Alla CdS del 31/10/2014 hanno partecipato gli Enti invitati, ad esclusione del Dip. difesa del suolo regionale. A conclusione dei lavori è stato dato parere favorevole con alcune indicazioni.

Con nota p. 0045710 del 31/10/2014 perveniva anche il parere favorevole con prescrizioni da parte del Dipartimento difesa del suolo e foreste Sez. Bacino Idrografico Litorale Veneto.

A seguito delle indicazioni fornite in Conferenza dei Servizi e dal Dipartimento difesa del suolo e foreste Sez. Bacino Idrografico Litorale Veneto sono stati adeguati i seguenti elaborati, trasmessi con nota p 0046396 del 06/11/2014 dai professionisti incaricati:

- Norme Tecniche Operative
- Compatibilità idraulica

Nel frattempo è stata informata dei contenuti della variante anche la popolazione, infatti in data 27/10/2014 si è tenuta la presentazione pubblica della Variante n. 5 al PI.

Tutto ciò premesso

Vista la Variante Generale al PRG adottata con delibera di CC nr. 23 del 19.03.1999 e approvata con DGR n. 1270 del 17.5.2002, pubblicata nel BUR n° 59 dell' 11.6.2002 e entrata in vigore il giorno 27.6.2002, definitivamente approvata anche ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.6.1985 n. 61 con DGR nr. 201 del 31.01.2003, pubblicata sul BUR nr. 21 del 25.02.2003, e successive varianti;

Visto che in data 14/01/2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 1 è stato adottato il PAT, redatto in copianificazione con la Provincia ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004. Quindi con delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 17/1/2014 è stata ratificata l'approvazione del PAT di cui alla Conferenza di Servizi decisoria del 16/12/2013, la delibera di ratifica è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/2/2014.

Dato atto che si è proceduto alla pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs 14/3/2014 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

Sentita in merito la 1^a Commissione Consiliare Permanente "Lavori Pubblici – Assetto del territorio – Infrastrutture" nelle sedute del 27.10.2014, 5/11/2014, 13.11.2013 e 18.11.2014;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" a norma dell'articolo 31 della legge 03/08/1999, n. 265" e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che con DM 15 novembre 2013 il comune di Portogruaro è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione.

Richiamato l'art. 163 del TUEL e il punto 8 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al DLgs 118/2011.

Richiamata la delibera di C.C. n. 21 del 20.05.2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014/2016, il Documento Unico di Programmazione 2014/2016, l'elenco annuale ed il Programma Triennale delle OO.PP. 2014/2016.

Richiamato il Documento Unico di Programmazione per il triennio successivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28/7/2014.

Visto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica, ed il parere contabile del Dirigente del servizio finanziario comunale, ai sensi dell'articolo 49, D.Lgs. 267/2000, visto che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico - finanziaria e patrimoniale dell'ente, in

quanto potranno essere introitati oneri di urbanizzazione, ed acquisite opere di urbanizzazione il cui importo sarà quantificato in sede di rilascio di apposito titolo edilizio.

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art.97, 2° comma, del T.U. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si propone il seguente dispositivo di delibera:

- 1) di adottare la Variante n. 5 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art 18 LR 11/2004, elaborata da VENETO PROGETTI S.C. di San Vendemmiano (TV) e presentata il 20/10/2014 p. 0043770 e il 06/11/2014 p 0046396 costituita dai seguenti elaborati che vengono allegati alla presente:

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1.1	Zoning 5000. Pradipozzo	scala 1:5.000	
Tav. 1.2	Zoning 5000. Lison e Mazzolada	scala 1:5.000	
Tav. 1.3	Zoning 5000. Portogruaro Nord-Ovest e Portovecchio	scala 1:5.000	
Tav. 1.4	Zoning 5000. Portogruaro Sud-Ovest e Summaga	scala 1:5.000	
Tav. 1.5	Zoning 5000. Portogruaro Nord-Est	scala 1:5.000	
Tav. 1.6	Zoning 5000. Portogruaro Sud-Est	scala 1:5.000	
Tav. 1.7	Zoning 5000. Lugugnana Ovest	scala 1:5.000	
Tav. 1.8	Zoning 5000. Giusago	scala 1:5.000	
Tav. 1.9	Zoning 5000. Lugugnana	scala 1:5.000	
Tav. 2.1	Centro urbano e Aree degradate Ovest	scala 1:10.000	
Tav. 2.2	Centro urbano e Aree degradate Centro	scala 1:10.000	
Tav. 2.3	Centro urbano e Aree degradate Est	scala 1:10.000	
Tav. 3.1	SAU e SAT. Territorio comunale Ovest	scala 1:10.000	
Tav. 3.2	SAU e SAT. Territorio comunale Centro	scala 1:10.000	
Tav. 3.3	SAU e SAT. Territorio comunale Est	scala 1:10.000	

SCHEDATURE

- Schede A1. Edifici rurali con valore storico ambientale. Da corte 5 a corte 107
- Schede A2. Edifici rurali con valore storico ambientale. Da corte 108 a corte 206
- Schede A3. Edifici rurali con valore storico ambientale. Da corte 207 a corte 374
- Schede B. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo, Edifici dismessi e abbandonati
- Schede C. Attività in zona impropria
- Schede D. Allevamenti zootecnici
- Schede E. Aree degradate ai fini commerciali

ELABORATI DESCRITTIVI

- Norme Tecniche Operative
- Dimensionamento
- Relazione Programmatica
- Relazione agro-ambientale
- Registro Fondiario SAU
- Registro Crediti Edilizi

ELABORATI DI VALUTAZIONE

- Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza (VInCA) ai sensi della D.G.R. 3173/2006
- Compatibilità idraulica
- All. A.1 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Ovest scala 1:10.000
- All. A.2 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Centro scala 1:10.000
- All. A.3 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Est scala 1:10.000

ELABORATI INFORMATICI

- Banche dati e file pdf (DVD)

- 2) di dare atto che entro otto giorni dall'adozione gli elaborati della Variante n. 5 al PI saranno depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, presso la sede del Comune. Decorso tale termine chiunque può formulare osservazioni, entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune, su almeno due quotidiani a diffusione locale; e con ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al PI. Copia integrale sarà trasmessa alla Provincia e quindi depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione. La variante diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

- 3) di incaricare il Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio degli adempimenti e provvedimenti conseguenti alla presente adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta;

Vista la presa d'atto della 1^a Commissione Consiliare "Lavori Pubblici – Assetto del territorio – Infrastrutture" nella seduta del 27.10.2014, 05.11.2014, 13.11.2014 e del 18.11.2014 che ha espresso i seguenti pareri riassuntivi:

- "I componenti della 1^a Commissione prendono atto e rimandano la discussione alla 1^a Commissione del 5 novembre 2014";
- "I Consiglieri membri della 1^a Commissione prendono atto";
- "I membri della 1^a Commissione, dopo votazione, richiedono, a maggioranza, un'analisi puntuale delle richieste dei cittadini circa il Piano degli Interventi. Si concorda una nuova Commissione per martedì 18 novembre alle ore 18.00";
- "I Consiglieri della 1^a Commissione prendono atto delle spiegazioni date dal dott. Rallo e dal dott. Vanin di Veneto Progetti e dai tecnici interni del Comune di Portogruaro".

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Sigg.: _____

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale tutti i suddetti interventi sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico e pubblicati sul sito internet del Comune. (Orario di riproduzione del presente argomento _____).

Con voti palesemente espressi per alzata di mano

presenti:

favorevoli : contrari:

astenuiti :

La proposta di deliberazione è / non è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento ne dispone l'immediata eseguibilità come risultante dalla seguente votazione effettuata mediante alzata di mano:

presenti:

favorevoli : contrari:

astenuiti :



Città di Portogruaro
Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Piano degli Interventi – Variante n. 5 ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004 – ADOZIONE

Si propone che:

La deliberazione venga dichiarata immediatamente esecutiva

La deliberazione comprende n: ___ allegati

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Portogruaro, li 10/11/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA Lavori
Pubblici
Anese dott. ing. Guido Andrea

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

La proposta di deliberazione comporta una spesa di _____, che viene imputata al capitolo _____ bilancio di competenza _____.

STANZIAMENTO

IMPEGNI GLOBALI

DISPONIBILITA'

Si attesta l'assunzione dell'impegno provvisorio e la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Portogruaro, li 14/11/2014

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Rossit dott.ssa Anna

PARERE DI CONFORMITA'

La proposta di deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.

Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2°, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivi ed osservazioni:

Portogruaro, li

Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Teresa Miori